



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio III – Ambito Territoriale di Bergamo
AREA D - Supporto alle scuole
Via Pradello, 12 – 24121 Bergamo - Codice Ipa: m_pi

Progetto: “Cultura è ... protezione civile”

PREMESSA

Il Progetto “Cultura è ... protezione civile” è proposto dall'Ufficio Scolastico di Bergamo in collaborazione con la Protezione Civile di Bergamo, in continuità con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione (Intesa tra il MIUR e la Presidenza del Consiglio dei Ministri della Protezione Civile firmata nel novembre 2018) e dall'USR Lombardia (Programma 2019-2021 “Formazione e diffusione della cultura di Protezione civile”).

Il progetto si propone come uno strumento per supportare e facilitare la progettazione didattica delle scuole, da realizzare in collaborazione con la Protezione Civile.

Le finalità generali e gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- sviluppo, nel corso della carriera scolastica, di un maggior senso di responsabilità nei riguardi della protezione e sicurezza propria ed altrui;
- cognizione e consapevolezza dei rischi esistenti negli ambienti di vita e di lavoro e capacità di affrontarli fin dall'età scolare;
- formazione trasversale continua dalla Scuola al mondo del lavoro;
- formazione specifica di un gruppo di docenti in materia di protezione e sicurezza sul lavoro e di attività didattiche legate alle tematiche della sicurezza sociale;
- la formazione dei docenti, unita alla relativa certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nella loro carriera scolastica, consentirà anche di garantire la formazione generale per la sicurezza necessaria per la realizzazione dei PCTO (perché in questo modo, tale specifica formazione, potrà essere attuata internamente al mondo educativo, dagli stessi docenti opportunamente abilitati);
- collaborazione permanente tra i vari sistemi della Prevenzione e della Sicurezza sul Lavoro con gli insegnanti e il mondo della Scuola in generale;
- diffusione delle “buone pratiche” di Protezione Civile, all'interno di ogni contesto scolastico;
- contaminazione delle “buone pratiche” di Protezione Civile, legate al confronto tra i diversi territori: città, piccoli e grandi centri di pianura, collina e montagna, con interazioni e confronti continui e costanti.

L'introduzione della cultura di Protezione civile nella scuola deve tener conto della Legge 92/2019 "Introduzione nella scuola dell'insegnamento di educazione civica", entrata in vigore dall'anno scolastico 2020/2021, e delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (giugno 2020) che prevedono un insegnamento trasversale cui dedicare non meno di 33 ore annuali nelle scuole del 1° e del 2° ciclo.

L'art. 3 della L. 92/2019 prevede tra gli obiettivi di apprendimento anche la formazione di base in materia di protezione civile:

Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

1. In attuazione dell'articolo 2, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) **formazione di base in materia di protezione civile.**

2. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Per la scuola dell'infanzia Le Linee Guida prevedono un'attività di sensibilizzazione su concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere, da realizzare attraverso il gioco e le attività educative e didattiche.

L'Allegato B "Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica" delle Linee Guida prevede le seguenti competenze:

- **L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- **Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**
- **Promuove il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria.**
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l’attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l’identità digitale da un’identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell’identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

L’Allegato C “Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica” prevede le seguenti competenze:

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- **Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.**
- **Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.**
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- **Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Le attività possono prevedere momenti d'aula interattivi, utilizzo di sussidi didattici cartacei ed informatici, momenti di sperimentazione pratica e uscite sul territorio e/o presso strutture operative della Protezione Civile, attività in collaborazione con la Protezione Civile a scuola.

TEMPI

I tempi sono da definire da ogni singolo Istituto Scolastico, in accordo con la Protezione Civile e in relazione al PTOF e alle programmazioni disciplinari.

INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia è necessario applicare metodologie finalizzate all'orientamento dei bambini, prioritariamente in versione ludica, e alla cultura della sicurezza.

Dai 3 ai 5 anni il bambino impara a condividere socialmente il gioco, a gestire ruoli e regole di una certa complessità, ad affrontare e risolvere eventuali conflitti, a rappresentare e integrare emozioni, ansie e paure.

L'attività che si propone rappresenta un potente catalizzatore dei processi di costruzione dell'identità personale e sociale, all'interno della quale risultano essenziali l'accettazione dei limiti posti ai bisogni e ai desideri, l'acquisizione delle prime regole sociali e morali, la capacità di esprimere sentimenti positivi e negativi, il controllo personale delle emozioni attraverso lo scambio verbale e il rapporto con gli altri.

ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Si propone di realizzare almeno un incontro da concordare con le associazioni dei Volontari della Protezione Civile del territorio nell'arco dei 3 anni, finalizzato all'evacuazione dall'edificio scolastico e alla simulazione di situazioni di rischio, possibilmente legate alle caratteristiche del territorio e proposte sotto forma di drammatizzazione.

È auspicabile un raccordo con il piano comunale di protezione civile.

PRIMARIA

Nella scuola primaria devono essere promosse esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel saper riconoscere e gestire situazioni di rischio negli ambienti di vita (scuola, casa, strada, territorio e tempo libero), nell'assumere comportamenti responsabili nella prevenzione del rischio a livello personale e sociale, nel saper cogliere la valenza del concetto di benessere psico-fisico in relazione alla tutela dell'ambiente e all'adozione di stili di vita "sicuri".

ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Si propone di realizzare due incontri da concordare con le associazioni dei Volontari della Protezione Civile del territorio nell'arco dei 5 anni, finalizzato all'evacuazione dall'edificio scolastico e possibilmente legato alle caratteristiche geo-morfologiche del territorio.

È auspicabile un raccordo con il piano comunale di protezione civile.

SECONDARIA DI I GRADO E II GRADO

La finalità della proposta da promuovere nella scuola secondaria è quella di formare il cittadino all'assunzione di responsabilità e di consapevolezza verso il mondo esterno. Le attività dovranno essere declinate nei diversi anni scolastici tenendo conto dell'età degli studenti e delle specificità del contesto in cui applicare le competenze sviluppate.

Gli obiettivi comuni ai due gradi di istruzione sono:

1. Promuovere la conoscenza dei comportamenti corretti per prevenire gli incidenti e vivere in ambienti sicuri
2. Rimuovere i comportamenti a rischio favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita corretti
3. Stimolare gli Studenti ad analizzare e a riflettere sui propri comportamenti
4. Stimolare gli Studenti ad analizzare il ruolo delle responsabilità individuali per potenziare e migliorare i livelli di sicurezza propri e della comunità
5. Far comprendere agli studenti che un argomento può essere studiato da diversi punti di vista
6. Aiutare gli studenti a sviluppare strategie di prevenzione per la sicurezza propria e della comunità
7. Stimolare gli studenti ad esprimere opinioni e informazioni riguardo ai problemi connessi alla prevenzione, alla Protezione Civile e alla sicurezza sociale
8. Stimolare gli studenti al lavoro di gruppo.

ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE

Si propone di realizzare un intervento nelle classi seconde del I grado in collaborazione con le associazioni dei Volontari della Protezione Civile del territorio.

Si propone di realizzare due interventi, preferibilmente nelle classi seconde e quarte o quinte del II grado, da concordare con le associazioni dei Volontari della Protezione Civile del territorio.

Per gli studenti del II grado, si prevedono anche momenti per la formazione di eventuali futuri volontari a cura di specifico personale formatore della Protezione Civile, ed esperienze di PCTO da realizzare nella forma organizzativa del tirocinio o del projet work.

Proposta di programmazione verticale per le attività in collaborazione con la Protezione Civile

ORDINE E GRADO	N. INTERVENTI	DESTINATARI	CONTENUTI	ATTIVITA'
INFANZIA	1 (2/4 ore)	tutti	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza a scuola: spazi, funzioni, percorsi e segnaletica • I colori della cartellonistica e la simbologia di protezione civile • Individuazione del rischio e prime procedure di risposta al rischio • Nozioni di base di conoscenza della Protezione Civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita sul territorio • Esercitazione pratica (prova di evacuazione e/o simulazione di situazione di rischio)
PRIMARIA	2 (2/4 ore)	Classi II e IV (2 interventi nell'arco dei 5 anni)	<ul style="list-style-type: none"> • I comportamenti pericolosi in ambiti diversi e le pratiche da evitare • I comportamenti corretti e le risposte adeguate da assumere in specifiche situazioni di rischio • Rispetto della sicurezza personale e degli altri • Nozioni di base di Protezione civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita sul territorio per la rilevazione dei rischi idrogeologici • Esercitazione pratica (prova di evacuazione)
SECONDARIA I	1 (4 ore)	Classe II	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del proprio territorio e dei rischi presenti in esso • Nozioni generali di protezione civile, anche inerenti la struttura organizzativa attivabile in situazioni di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita sul territorio per la rilevazione dei rischi idrogeologici tipici del territorio • Esercitazione pratica (prova di evacuazione e simulazione di evento catastrofico)
SECONDARIA II	2 (4 ore)	Classi II e IV o V	<ul style="list-style-type: none"> • I comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente • Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Nozioni di primo intervento e Protezione Civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazione pratica (prova di evacuazione e allestimento di campo) • Formazione operatori del volontariato • PCTO